

PIZZIMENTI (FDI)

Amianto a Trunca una bomba ecologica

«È opportuno quanto urgente che l'amministrazione comunale, guidata da Giuseppe Falcomatà, intervenga al più presto al fine di procedere alla rimozione e allo smaltimento dell'amianto presente negli alloggi popolari siti in località Trunca, frazione del Comune di Reggio Calabria».

È quanto afferma il Consigliere comunale Antonio Pizzimenti (Fdi).

«In data 25 settembre di quest'anno, nella qualità di Presidente della commissione "Controllo e Garanzia" al Comune di Reggio Calabria - ha ricordato Pizzimenti - ho convocato una seduta interamente dedicata a tale questione, seguita, in data 10 ottobre, da un sopralluogo, effettuato assieme al funzionario del settore Decreto Reggio geometra Cutrupi, per verificare lo stato

dei luoghi. Si tratta di un'ampia area in cui insistono numerosi alloggi popolari che, nonostante siano non più abitati, a seguito di trasferimento degli assegnatari a nuovi alloggi, presentano elementi in amianto, rispetto ai quali il Comune avrebbe dovuto avviare tutte quelle procedure indispensabili al fine di rimuovere detto materiale».

«Il rischio di esposizione - spiega - non interessa solo coloro i quali operano su materiali contenenti amianto, ma anche tutte quelle persone che risiedono o frequentano ambienti in cui è presente amianto sotto forma di manufatti. Inoltre, l'insorgere di patologie tumorali non è sempre legato ad una lunga esposizione a fibre di amianto, ma è stato provato che è possibile contrarre malattie anche con basse esposizioni». «E' di febbraio la notizia secondo cui il CIPE avrebbe destinato alla Calabria - conclude - 43 milioni di euro per un programma di bonifica dell'amianto di edifici pubblici. Basterebbe, dunque, elaborare e presentare un progetto di bonifica dell'area in modo da poter reperire le risorse per fronteggiare tale emergenza. Per questi motivi, appare non più procrastinabile da parte del Comune l'adozione di iniziative urgenti»